



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Regione Lombardia**

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



lombardia@polpenuil.it-marullo.calogero@polpenuil.it

Web:www.polpenuil-lombardia.it-



UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia

Prot. n.124/20/RegLom

Milano, 23/03/2020

All.

Al Sig. Direttore della
Casa Circondariale
LECCO
e, p.c. Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO
Al Direttore Generale
Del Personale e della Risorse
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Dr. Massimo Parisi
ROMA
Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Ufficio del Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
Alla Segreteria UIL Lombardia
Alla Segreteria UILPA
MILANO
Alla Segreteria Nazionale
Alle Segreteria locale CC Lecco
UILPA Polizia Penitenziaria
LORO SEDI

Oggetto: Tampone per l'individualizzazione della positività al COVID-19.

Egregio Sig. Direttore,

continuano a pervenire a questa Organizzazione Sindacale segnalazioni e lamentele sulle procedure adottate per l'effettuazione dei tamponi per l'individuazione della positività al COVID-19, quindi sulla tutela della salute scongiurando l'infezione dei Poliziotti Penitenziari al virus ed in caso contrario limitare eventuali contagi tra di essi.

Nel caso particolare le segnalazioni arrivate ci informano che solo alcuni Poliziotti sono stati sottoposti al tampone mentre altri, pur avendo piantonato un detenuto presumibilmente positivo al COVID-19, sono stati ignorati.

La motivazione sembrerebbe che i tamponi vengono fatti solo se il Poliziotto Penitenziario mostra sintomi. E noi ci chiediamo, la tutela della salute di chi ha prestato servizio sottoposto a rischio di contagio? Il fermare i possibili positivi al fine di prevenire ulteriori contagi? Esiste un protocollo univoco per tutti?

Peraltro, ci giunge notizia che a quanto sembra, le Direzioni degli Istituti Penitenziari di Como e Monza che hanno collaborato con il servizio di piantonamento in questione, hanno preso i provvedimenti del caso.

Si segnala inoltre, se non ancora fatto, la necessità di attuare un dispositivo organizzativo degli eventi critici, quindi a tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, con la predisposizione magari di posti adibiti e organizzati all'accoglienza di detenuti sospetti e/o affetti da covid-19, al fine da non sottovalutare il pericolo da affrontare qualora uno o più detenuti anche affetti da svariate patologie dovessero contrarre il virus che, forse e/o inevitabilmente, anche a causa delle piccole dimensioni della casa circondariale di Lecco, si riverserebbe sulle strutture ospedaliere che sono ormai a quanto si sente dire allo stremo.

Vede Sig. Direttore secondo noi la salute del personale ha precedenza assoluta su tutto ed è di fondamentale importanza mettere il personale in condizioni ottimali affinché **si possa limitare più possibile il rischio di contagio dal Covid-19.**

SIG. DIRETTORE LA UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA CHIEDE TAMPONI PER TUTTI GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA DELLA CC LECCO AL FINE DI TUTELARE LA SALUTE DEL LAVORATORE.

CHIEDE ALTRESI' DI PREDISPORRE CON MASSIMA URGENZA TUTTE LE AZIONI PREVISTE IN TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORATORE AL FINE DI PREVENIRE IL CONTAGIO DA COVID-19.

CI RISERVIAMO INFINE, DI INTRAPRENDERE OGNI TIPOLOGIA CHE LA NORMATIVA CI CONSENTE AL FINE DELLA TUTELA DELLA SALUTE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI APPARTENENTI ALLA CC LECCO.

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro, distinti saluti

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Calogero Marullo